

NOTIZIARIO

PRIME SCHEDE DI UN RILEVAMENTO TOPOGRAFICO IN PUGLIA

Le schede che seguono fanno parte di una serie di ricerche topografiche sul territorio pugliese; questa in particolare si incentra su Canosa ed è intenta a focalizzare gli attraversamenti, il tessuto della città, i suoi allacciamenti con il mare, Canne e Venosa.

Tale schedatura topografica, che è base di lavori di tesi da me diretti, potrebbe porsi quale contributo alla Catalogazione, venendo in seguito elaborata in espressioni monografiche.

Desidero, tuttavia, rendere noti questi primi risultati dovuti a Sabina Tempesta proprio in accordo alla finalità stessa della ricerca, che si propone, oltre ad una sperimentazione scientifica, una "ricomposizione", ed un'indagine di quel tessuto "ambientale", di cui la testimonianza monumentale — a rudere o no — è il primo aspetto e il suo ritrovamento e la sua denuncia precipuo compito. Il contributo analitico diviene, dunque, elemento base anche ai fini della salvaguardia del patrimonio artistico, di cui la "catalogazione", è uno degli aspetti essenziali e per la quale si auspica intenso il rapporto tra Università ed Amministrazione delle Belle Arti. JOSELITA RASPI SERRA

SCHEDE

1. - LA VIA APPIA TRAIANA NEL TRATTO ARCO TRAIANO A CANOSA, E MASSERIA MONTE GENTILE IN AGRO DI CERIGNOLA (fig. 1).

Il tracciato della strada è stato individuato con il rilievo dei monumenti che la fiancheggiavano. Il basolato stradale attualmente non è visibile. Sono stati individuati e riportati in pianta 10 monumenti maggiori, di questi sono stati indicati con quadratini, senza numero, monumenti di cui è difficile, per il notevole interrimento, ricavare una planimetria. I monumenti editi¹⁾ sono stati riportati con toponimo e risalgono al II secolo d. C., epoca a cui probabilmente appartengono anche quelli inediti. Dallo studio dell'orientamento dei monumenti si rileva che la via Appia Traiana, da masseria Monte Gentile con andamento rettilineo si dirige verso il ponte sull'Ofanto e da questo, con una modesta deviazione sull'asse, raggiunge l'Arco Traiano. Il tratto interessato dal rilievo è lungo km. 7 circa.

1) Si rimanda a N. JACOBONE, *Canusium*, Galatina 1905, pp. 71-75. Si pubblicano alle schede nn. 2, 3, 4 i monumenti fino ad oggi inediti.

2. - MONUMENTO (fig. 2).

Località: Canosa di Puglia.

Zona: prospiciente la strada che dall'abitato porta all'Ofanto, nei pressi della Torre Casieri.

Utilizzazione: rudere.

Descrizione: Il monumento affiora per ca. cm. 50 dal piano campagna. È localizzato a m. 64,10 dall'Arco Traiano, in direzione ovest, ove sullo stesso asse, a m. 27,45, trovasi il monumento cosiddetto "Torre Casieri",.

Costruite in muratura del tipo *opus mixtum*, le mura presentano uno spessore di cm. 70 e formano un rettangolo con il lato lungo di m. 4,90 e il lato breve di m. 3,30.

3. - MONUMENTO (fig. 3).

Località: Canosa di Puglia.

Zona: San Paolo, a m. 28,40 dal mausoleo Barbarossa e a m. 38 dalla statale per Cerignola.

Descrizione: Costruito in *opus mixtum*, presenta le seguenti dimensioni: m. 6,10 × 6,04 × 6,19 × 6,52.

L'attuale stato di conservazione non consente il rilievo di altri dati.

4. - MONUMENTO (figg. 4, 6).

Località: Cerignola.

Zona: Risega di Ciminiera, a m. 36,80 dalla via vecchia per Cerignola e a m. 46,43 da un tratturo che costeggia il fiume Ofanto.

Descrizione: Il monumento affiorante in media cm. 70 dal piano campagna è a pianta trapezoidale con terminale a forma di abside. Il lato lungo è di m. 11,36, i due lati obliqui di m. 6,13, l'abside ha un diametro di m. 6,76 e l'altezza di m. 11,80. Il monumento è in *opus mixtum*.

5. - TOMBA A COLOMBARIO (fig. 5).

Località: Canosa di Puglia.

Zona: Lamapopoli, m. 200 circa direzione ovest dalla necropoli di S. Sofia.

Descrizione: Trattasi di un colombario ed è l'unico esemplare trovato finora nella zona (figg. 8, 9). Consta di un corridoio con due ambienti a destra e due a sinistra; questi ultimi hanno nicchie di dimensioni più piccole degli altri e non presentano tracce di intonaco.

Uno degli ambienti di destra, l'unico con la copertura rettilinea integra, conserva sulla volta e sulle pareti, un intero ciclo di affreschi oggi ricoperti in parte da patina calcarea e da efflorescenze.

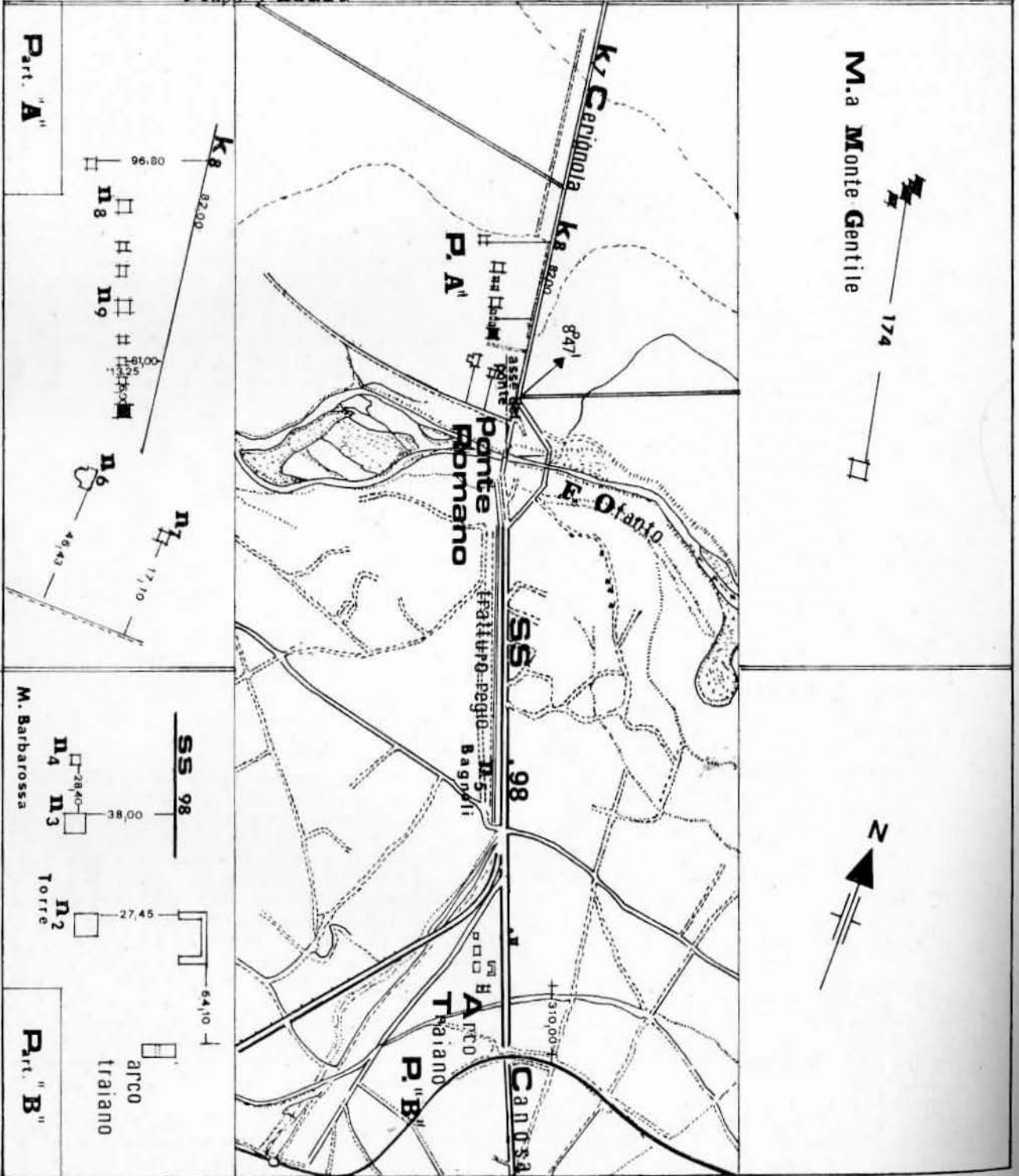
Nelle lunette delle nicchie sono, probabilmente, rappresentate scene funerarie: ciò si deduce dalla lettura delle figurazioni nelle quattro nicchie che ancora conservano relativamente chiara la pellicola pittorica. Da sinistra nel primo vano appare una figura stesa sul fianco sinistro su un triclinio con una immagine femminile al lato; nel secondo su un tripode rimane la mano di una figura oggi scomparsa; nel terzo una figura femminile seduta che apparentemente regge con la destra uno specchio; nel quarto un triclinio su cui è chiaramente seduta una figura vestita di verde, quasi perduta una figura vestita di giallo distesa, a fianco un tripode.

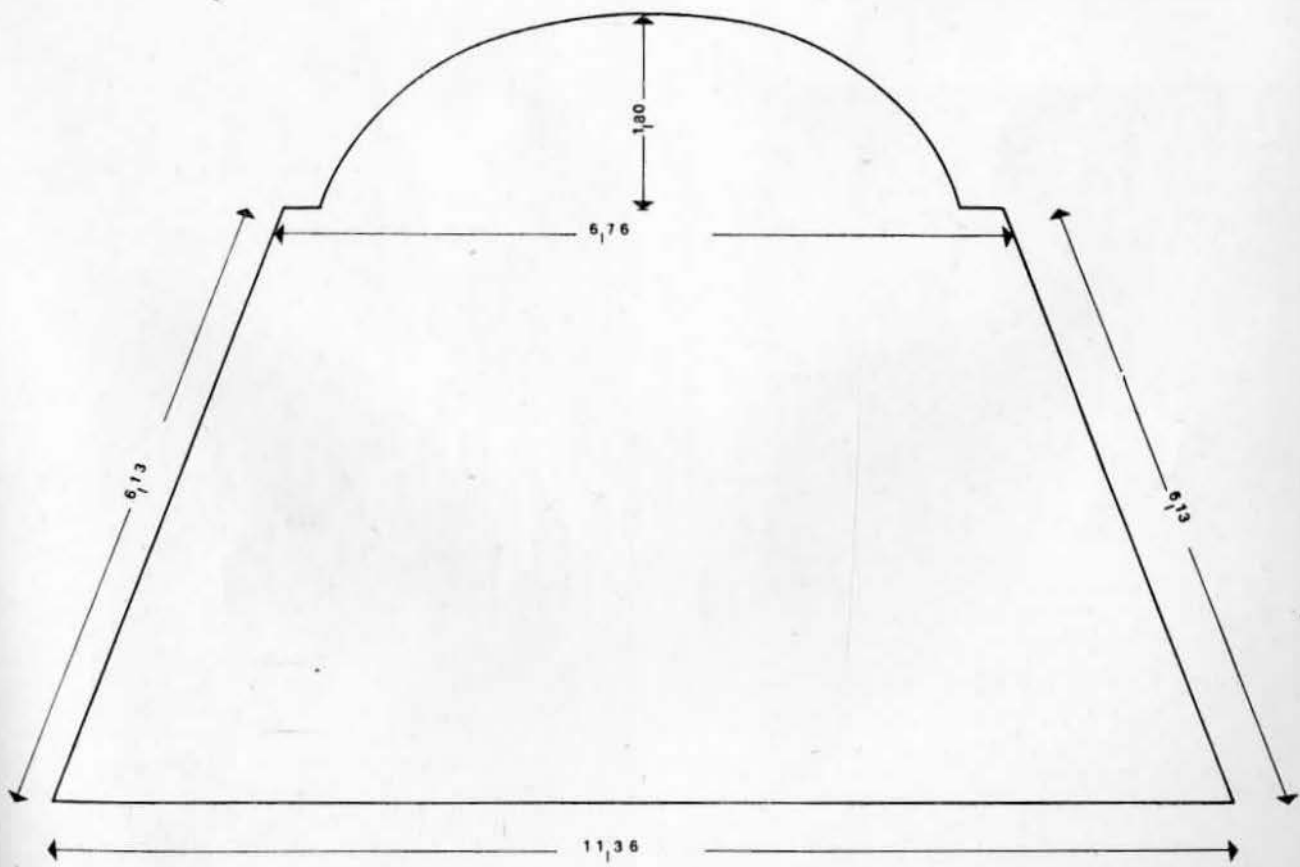
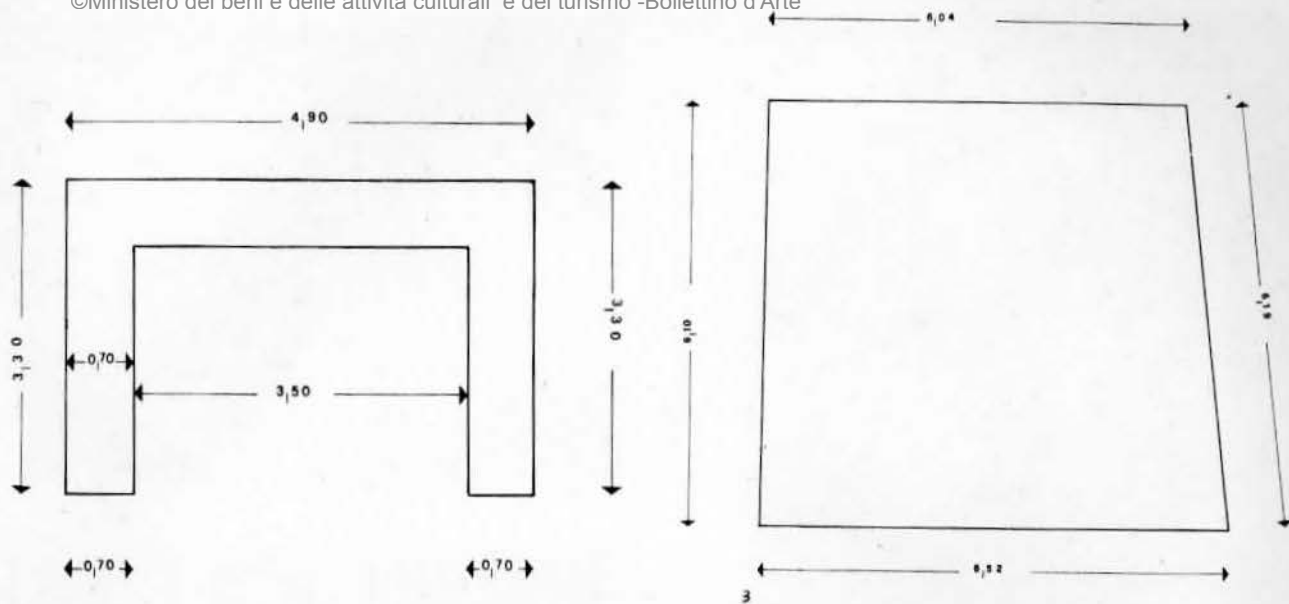
Sulle pareti divisorie sembrano apparire motivi simbolici: l'uomo sulla ruota, da collegare al mito di Issione, in colore rosso; il cerbero, in nero; un cavallo al pascolo, in bruno-grigio; un uomo di cui è visibile solo una gamba nuda, in rosso.

Lo zoccolo, dal piano di calpestio alle nicchie (cm. 70 ca.), è ornato da una rappresentazione vegetale alludente ad un giardino con foglie di colore verde e fiori rossi, tra i quali è posato un uccello dai diversi

LA VIA APPIA TRAIANA NEL TRATTO: ARCO TRAIANO-M. a M. GENTILE

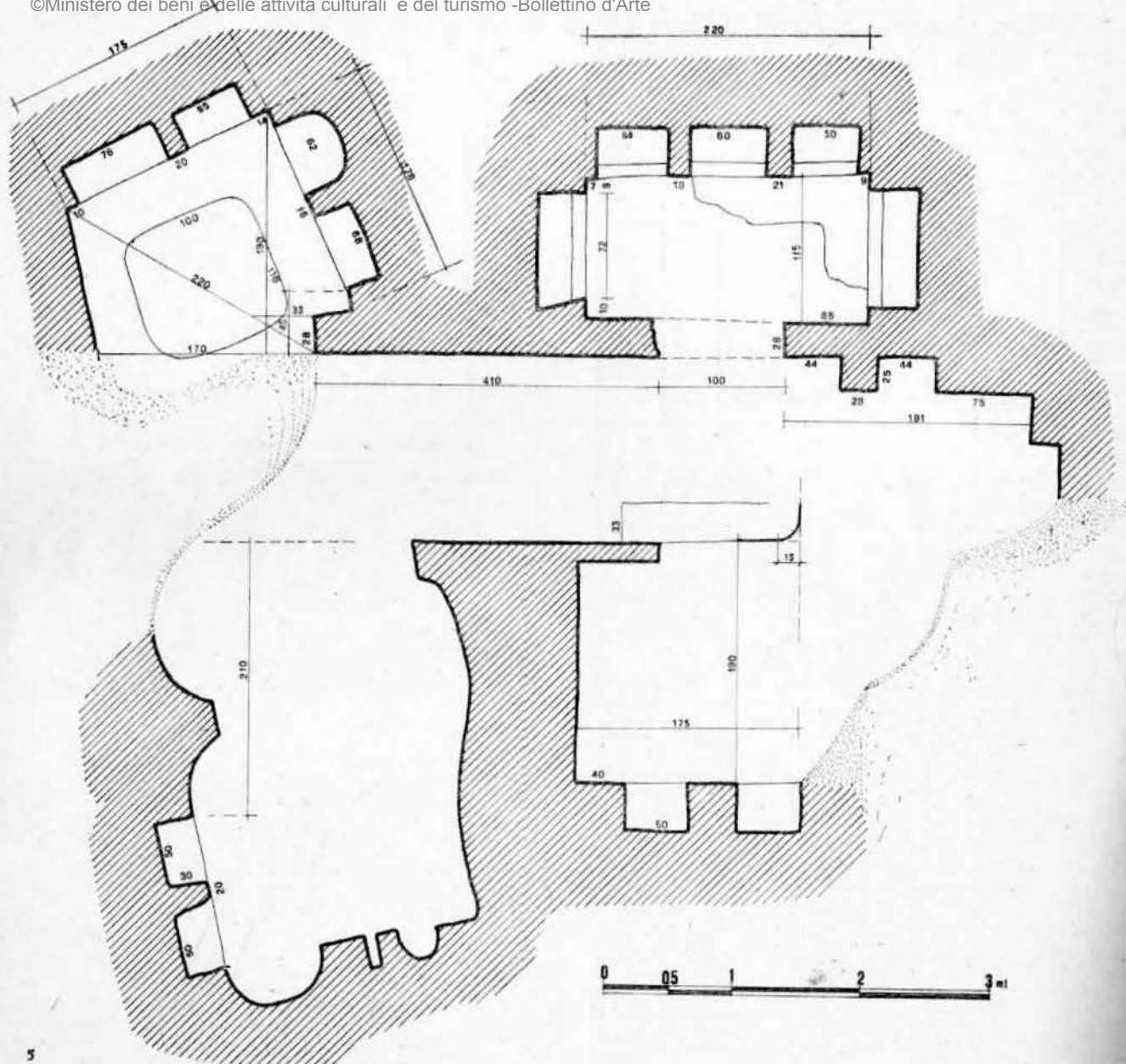
Rapp. 1:25000





4

9



5

colori sfumati. La volta è interamente ricoperta di affreschi che si intravedono appena attraverso uno spesso deposito calcareo, mentre si distingue chiaramente un fascione circolare di colore verde del diametro di ca. cm. 80.

Da una comunicazione orale del Prof. P. A. Ferrua, che in questa sede ringrazio, gli affreschi risalirebbero al I-II secolo d. C.

6. - CIPPO MILIARE (fig. 7).

Località: Agro di Cerignola.

Zona: Contrada "Le Torri",.

Utilizzazione: Elemento di costruzione di un pozzo del '700.

Descrizione: La parte affiorante dal piano campagna è di cm. 126 con un diametro di cm. 75. Il riquadro in cui è inserita l'iscrizione è lungo cm. 70 e alto cm. 74.

L'iscrizione è assai abrasa come la zona superiore, per cui non è possibile la lettura del miglio. La località in cui si rinviene il cippo dista m. 600 dal tracciato della via Appia Traiana nel tratto Canosa Ortona, presumibilmente il cippo appartiene a detta via.

L'altezza delle lettere è:

1° rigo: da un minimo di cm. 5 e mezzo, a un massimo di cm. 6; 2° rigo: da un minimo di cm. 5, a un massimo di cm. 8; 3° rigo: da un minimo di cm. 5, a un massimo di cm. 8; 4° rigo: da un minimo di cm. 4, a un massimo di cm. 8; 5° rigo: da un minimo di cm. 5, a un massimo di cm. 7 e mezzo; 6° rigo: da un minimo di cm. 5 e mezzo, a un massimo di cm. 7; 7° rigo: da un minimo di cm. 5, a un massimo di cm. 7.

Il testo riporta: CAES ONSTANTI VALERIO CONSTANTINO
PIO EL INVICTO AUG CONS III IMP VIII PP PROCON.

SABINA TEMPESTA



7 - Agro di Cerignola
Cippo miliare in contrada "Le Torri",



6 - Cerignola: fondazioni affioranti di monumento
posto lungo la via Appia Traiana



Canosa di Puglia: 9 - Particolare della tomba a colombario



Canosa di Puglia: 8 - Tomba a colombario in contrada Lamapopoli;